

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE C A G L I A R I

Seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 Marzo 2016

Verbale N. 783

Delibera n. 11/2016

Componenti intervenuti:

Avv.	Salvatore	MATTANA	- Presidente
Ing.	Michele	CAMOGLIO	- Componente
Dott.	Francesco	DESSI'	- “

Componenti assenti giustificati:

Dott.	Massimo	ZEDDA	- Componente
Rag.	Vitangelo	TIZZANO	- “

Componenti Collegio dei Revisori dei Conti intervenuti:

Dott.	Giuseppe	CUCCU	- Presidente Collegio dei Revisori dei Conti
Dott.	Antonio	ZANDA	- Componente Collegio dei Revisori dei Conti
Dott.ssa	Elisabetta	MORELLO	- Componente Collegio dei Revisori dei Conti

Segretario: Dottoressa Anna Maria Congiu – Direttore Generale del Consorzio

O G G E T T O

**CONTENZIOSO CACIP C/ AGENZIA DEMANIO E PIÙ – 2° DELIMITAZIONE
PORTO INDUSTRIALE DI CAGLIARI – UDIENZA DEL 16/3/2016 –
DETERMINAZIONI CONSORTILI.**

RELAZIONE

Premesso:

- che è pendente nanti il Tribunale di Cagliari, sin dal 2001, la causa che vede contrapposto il Consorzio all’Agenzia del Demanio, il Ministero delle infrastrutture e Trasporti l’Autorità portuale e più per veder accertato il diritto di proprietà del Consorzio su alcune aree, già espropriate per la realizzazione del porto industriale e successivamente inglobate nella seconda delimitazione del porto. Il contenzioso pertanto verte sulla contestazione consortile della 2^a delimitazione del Porto industriale nella parte in cui ricomprende come demaniali anche aree (la stragrande minoranza) espropriate dal Consorzio ai privati.
- Che dopo una lenta istruttoria del contenzioso, la quale si è sovrapposta con la causa relativa alla 4^a delimitazione, in occasione della scorsa udienza del 13 gennaio il nuovo giudice ha esposto, seppure informalmente, ai legali delle parti la sua visione della posizione, sorta a seguito della richiesta avversa di riunire con il presente procedimento anche gli altri procedimenti giudiziari civili pendenti e relativi alle azioni promosse dalle società acquirenti dal Consorzio della cause di accertamento della proprietà provate delle aree acquistare dal Consorzio.
- Che il Giudice, nel rigettare la richiesta di riunione, ha però rilevato che a suo parere nella sentenza del Consiglio di Stato n°433/2014, la medesima autorità giudicante avrebbe affermato che per tutte le precedenti delimitazioni, il Consorzio aveva poi riconsegnato le aree oggetto di delimitazione.
- Che sulla base di tale presupposto il Giudice del Tribunale afferma oggi che il Consorzio non potrebbe più avere alcun interesse alla prosecuzione della causa e suggerisce una chiusura transattiva della vertenza. In sostanza il giudice, sulla base di quanto scritto nella sentenza del Consiglio di Stato, ha rilevato una sostanziale acquiescenza del Consorzio al provvedimento di 2^a delimitazione, ritenendo dunque che lo stesso Consorzio oggi non abbia più interesse alla prosecuzione della causa.
- Al fine di una discussione in udienza con le parti di tale aspetto il medesimo giudice istruttore ha fissato l’udienza del prossimo 16/3/2016_alle ore 10.30, alla quale dovranno comparire i legali rappresentanti delle parti al fine di valutare, appunto, la possibilità di definire transattivamente la lite alla luce di quanto contenuto nella sentenza del Consiglio di Stato n°433/2014 che ha annullato il provvedimento di quarta delimitazione del porto industriale.
- Che nel merito della posizione si deve rammentare che le aree oggetto di contestazione sono quelle di limitata estensione poste immediatamente a sud della vecchia S.S. n°195 e che si affacciavano sul litorale. Oggi le aree sono occupate dall’Autorità Portuale e su di esse sono state anche realizzate opere pubbliche.
- Tuttavia non è conforme al vero che il Consorzio ha restituito le aree al demanio in quanto una effettiva e vera consegna o un trasferimento formale delle medesime non è mai avvenuto.
- Che a questo fatto si aggiunge quello che sempre nella data del 16/3/2016 è fissata a discussione nanti il TAR Sardegna la causa avverso il sig. Vespa Carlo; una delle ultime cause pendenti per il risarcimento del danno da espropriazione illegittima per le aree del porto. Detta causa verte su un’area ricadente nella seconda delimitazione e pertanto ove si volesse definire con il Demanio la posizione sulla seconda delimitazione, abdicando alla proprietà dei terreni

consortili, sarà necessario precisare che il Consorzio potrà liquidare le richieste del Vespa certamente con le risorse contenute nel conto di progetto senza successive eventuali contestazioni o rivendicazioni del Demanio e/o dei ministeri.

- Considerato infine che la Corte di Cassazione ha recentemente fissato la discussione per il ricorso per giurisdizione proposto dalle controparti avverso la sentenza del Consiglio di stato n°443/2014, per il prossimo 5/4/2016

Tutto ciò esposto, il Presidente chiede ai Consiglieri di volersi esprimere in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udita la relazione del Presidente;
- Vista la nota dei legali esterni del Consorzio pervenuta il 19/1/2016;
- Esaminate le considerazioni espresse dal Giudice istruttore, Dott. Aquaro;
- visto il parere dell'Ufficio Affari Legali;
- considerato il parere espresso dal Direttore Generale;

all'unanimità

DELIBERA

Di delegare quale rappresentante consortile per la prossima udienza del 16/3/2016 nella causa che vede contrapposto il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari all'Agenzia del Demanio e più ed avente ad oggetto l'accertamento della proprietà dei terreni espropriati dal Consorzio e poi oggetto di delimitazione ex articolo 32 del codice della navigazione per la cosiddetta 2ª delimitazione ed iscritta al RAC n°5411/2001, il Direttore Generale del Consorzio, Dott.ssa Anna Maria Congiu all'uopo conferendo al nominato procuratore il mandato di comparire e rendere le risposte in sede di libero interrogatorio ed ogni più ampia facoltà, ivi compresa quella di transigere e conciliare la controversia ed esplicitamente accettare la rinuncia alle domande nei confronti del procuratore.

Il tutto con promessa da parte della costituente di rato e valido, sotto gli obblighi di legge e da esaurirsi in un unico o plurimo contesto.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Congiu

IL PRESIDENTE
Avv. Salvatore Mattana

P.C.C.
IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Congiu